



Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare, in qualità di Tutor di microcredito, al Progetto Microcredito Roma Capitale

PREMESSO CHE

- in data 9 novembre 2020 si è proceduto alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa fra Roma Capitale e l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), volto a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 249 del 30 ottobre 2020, della durata di tre anni, salvo rinnovo, per il sostegno a soggetti che versano in condizioni di temporanea vulnerabilità economica, favorendone l'inclusione sociale e finanziaria, nonché per la promozione di attività imprenditoriali sostenibili, da un punto di vista sociale, economico e ambientale, e per favorire l'avvio di iniziative microimprenditoriali attraverso l'utilizzo degli strumenti propri della microfinanza e del microcredito imprenditoriale, come definito dall'art. 111, comma 1, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n.176;
- con la citata Deliberazione n. 249/2020, la Giunta Capitolina ha previsto la costituzione di uno specifico Fondo di garanzia e sviluppo per il microcredito imprenditoriale e sociale, a valere su risorse del proprio bilancio, per un ammontare iniziale di risorse pari a Euro 3.000.000,00, di cui Euro 2.550.000,00 per la componente garanzia ed Euro 450.000,00 per la componente sviluppo, da intendersi per l'intera durata del progetto, prevedendo altresì che gli interessi maturati periodicamente su tali somme depositate andassero ad alimentare le disponibilità destinate alla prestazione delle garanzie, affidando all'ENM la gestione delle suddette risorse;
- ai sensi della medesima Deliberazione di Giunta Capitolina n. 249/2020 e del combinato disposto degli artt. 3 e 5 del Protocollo d'Intesa, con Determinazione Dirigenziale n. 1467 del 24 novembre 2020, Roma Capitale ha costituito il Fondo di garanzia e sviluppo e, in attuazione del citato Protocollo d'Intesa, è stato istituito un Ufficio per il Microcredito con personale dedicato, messo a disposizione da Roma Capitale;

ATTESO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. repertorio QH/2025/470 del 24 ottobre 2025 Roma Capitale ha approvato lo schema di rendicontazione delle spese del triennio 2020 – 2023;



- l'ENM con prot. n. QH/2025/78275 del 4 novembre 2025 (prot. ENM n. 5194/031125) ha presentato il documento "Allegato A – Rinnovo accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241", con il quale è stata aggiornata la rendicontazione delle spese relative al triennio di attività 10 novembre 2020 - 9 novembre 2023 ed è stata presentata una previsione di spesa per la componente garanzia e la componente sviluppo del Fondo per il nuovo triennio 10 novembre 2023 - 9 novembre 2026, ad invarianza di risorse;
- con il succitato documento l'ENM ha aggiornato le somme residue giacenti nel Fondo di garanzia e sviluppo costituito con il Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2020 e già nella disponibilità dell'Ente, comunicando che le stesse risultano pari a Euro 2.083.114,60 per la componente garanzia e Euro 177.261,01 per la componente sviluppo;
- si è ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione, in data 23 dicembre 2025, di un nuovo Accordo tra amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per la disciplina di attività in collaborazione tra Roma Capitale e l'ENM, finalizzato alla promozione di progetti di microcredito, educazione finanziaria, cultura di impresa ed inclusione sociale e finanziaria dei soggetti più vulnerabili della società, con particolare attenzione alle iniziative dell'imprenditoria femminile e giovanile, nonché al sostegno economico di tali categorie, nell'ambito dell'iniziativa denominata complessivamente "Progetto Microcredito Roma Capitale".

VISTI

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169, 1° settembre 1993, n. 385, c.d. Testo Unico Bancario, in particolare gli articoli 111 e 113 dedicati al microcredito, e il decreto ministeriale attuativo n. 176 del 17 ottobre 2014, a firma del Ministro dell'economia e delle finanze, disciplinante il microcredito;
- il comma 8 dell'articolo 4-bis della legge 11 marzo 2006, n. 81, istitutivo del Comitato Nazionale Permanente per il Microcredito, e il comma 4-bis dell'articolo 8 della legge 12 luglio 2011, n. 106, che costituisce il Comitato in ente pubblico non economico, denominato "Ente nazionale per il microcredito", con funzioni di coordinatore nazionale degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere sui fondi dell'Unione europea;





- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) che attribuisce all'Ente specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione delle iniziative italiane di microcredito e microfinanza;
- la Legge 24 Dicembre 2007 n. 244, art. 2, commi 185-187, che attribuisce all'Ente funzioni di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- l'art. 13, comma 1-bis del Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n.225, che ha istituito presso l'Ente Nazionale per il microcredito, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento, l'Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito (cd. Tutor);

CONSIDERATO CHE

- in data 20 febbraio 2018, l'ENM e la Banca d'Italia hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in materia di servizi ausiliari di assistenza e di monitoraggio nell'attività di microcredito, che disciplina le modalità con cui ENM e Banca d'Italia danno attuazione alle disposizioni dell'art.13, commi 1bis e 1ter del Decreto-legge n. 193/2016, al fine di garantire un'adeguata tenuta dell'Elenco da parte di ENM e un'adeguata valutazione della qualità dei servizi ausiliari per il microcredito prestati dai Tutor;
- in data 19 aprile 2019, il Direttorio della Banca d'Italia ha formulato il proprio parere positivo in riferimento ai "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito" predisposti dall'ENM;
- in data 11 luglio 2019 il Consiglio di amministrazione dell'ENM ha approvato le "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco nazionale obbligatorio", corredata dai relativi allegati e dal "Codice deontologico e Regolamento disciplinare", con entrata in vigore alla data del 30 settembre 2019;

RILEVATA

- la necessità di implementare la rete dei Tutor attualmente coinvolti nel "Progetto Microcredito Roma Capitale", sia per lo svolgimento dei servizi ausiliari non finanziari previsti per la misura del microcredito imprenditoriale, sia per i servizi di





assistenza e bilancio familiare previsti per la misura del microcredito sociale;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 03/2026 con cui è stata indetto l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare, in qualità di Tutor di microcredito, al Progetto Microcredito Roma Capitale

SI INVITANO

I soggetti iscritti all'“Elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito” che, alla data della domanda, risultino:

1. in possesso di idonea polizza assicurativa;
2. in possesso di specializzazione in Microcredito Sociale;
3. dotati di almeno una struttura idonea allo svolgimento dell'attività nel territorio di Roma Capitale ovvero di una stabile organizzazione nel territorio di Roma Capitale;

a manifestare il proprio interesse a collaborare e prestare la propria attività al “Progetto Microcredito Roma Capitale”.

Gli iscritti interessati dovranno inviare una PEC all'indirizzo tutor@pec.microcredito.gov.it entro e non oltre le ore 18.00 del 18 marzo 2026, trasmettendo il modulo di Manifestazione di Interesse debitamente compilato e sottoscritto.

La manifestazione di interesse non attribuisce pretese, diritti o preferenze nei confronti dell'ENM, né modifica la disciplina giuridica del rapporto Tutor-ENM, che resta regolamentato dalle disposizioni allo stato vigenti.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Area Tutor dell'ENM all'indirizzo mail: areatutor@microcredito.gov.it

Roma, 03/03/2026

Giovanni Nicola Pes